



AZIENDA AUTONOMA DI STATO PER I LAVORI PUBBLICI
Via 28 Luglio, 50 - 47893 BORGO MAGGIORE - REP. SAN MARINO
Tel. 0549 883111 - Fax 0549 883600 - e-mail: segreteria@aslp.sm
Cod. Op. Econ. SM 02461



Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici



Protocollo n. 2022/0002044
del 31/03/2022

Chiarimenti

ASTA PUBBLICA SFALCIO E PULIZIA BANCHINE PUBBLICHE STRADE ANNO 2022 prot. 1910 del 24/03/2022

Risposte ai quesiti posti via posta elettronica il 30 marzo 2022 h. 12:31

Domanda n. 1

Art. 2 Modalità di esecuzione del servizio. "La larghezza prevista per lo sfalcio sia in banchina che in scarpata è variabile... da un minimo di una passata a un massimo di tre passate con larghezza di taglio non inferiore al metro".

Si richiede se i passaggi aggiuntivi al primo vengano conteggiati come ulteriori metri lineari oppure se la quantificazione del metro di intervento è da considerarsi per un metro lineare e per un massimo di tre passaggi. Quindi se la quantificazione del servizio è da considerare a metri lineari o metri quadrati.

Si richiede inoltre di chiarire se le banchine di larghezza inferiore ad un metro soggette ad attività di sfalcio manuale saranno quantificate come metro lineare di intervento.

Risposta n. 1

Il conteggio dei metri sfalciati è a metro lineare, misurando su strada la lunghezza del tratto sfalcato; la larghezza potrà variare da una a tre passate di trinciasarmenti con larghezza di taglio non inferiore ad un metro per tenere conto delle condizioni della banchina e/o della scarpata. Anche nel caso di più passate verrà quindi conteggiata la lunghezza a metro lineare su strada di tratto sfalcato. Anche le banchine con larghezza inferiore ad un metro saranno conteggiate a metro lineare di sviluppo su strada.

Domanda n. 2

A pagina 3 del capitolato di appalto si fa riferimento alla sola attività di raccolta, carico e consegna nei centri di raccolta di eventuali rifiuti rinvenuti, invece a pagina 4 si parla di smaltimento dei residui di sfalcio ma anche di conferimento in impianti autorizzati dei materiali raccolti nelle caditoie, bocche di lupo e canalette nonché di rifiuto solido urbano rinvenuto durante lo sfalcio.

A tal riguardo, si chiede di chiarire quanto di seguito:

relativamente ai rifiuti solidi urbani, gli stessi dovranno essere semplicemente conferiti presso il centro di multiraccolta dell'AASS di San Giovanni mediante mezzi autorizzati? Gli stessi, vista la natura, devono essere obbligatoriamente gestiti dall'unico gestore autorizzato ossia da AASS e pertanto dovranno essere conferiti come rifiuto da spazzamento e/o raccolta stradale? A riguardo devono essere considerati oneri di conferimento o, vista la natura, rientrano nelle ordinarie attività di raccolta e trasporto rifiuto previste dalle aziende autonome di stato che ne sono effettivamente il produttore?

Risposta n. 2

Laddove è consentito dalle condizioni della banchina e/o della scarpata, lo sfalcio può essere soffiato a bordo banchina o in scarpata; nei luoghi ove questo non sia possibile (tratti urbani residenziali, presenza di recinzioni e muretti, ecc...) lo sfalcio deve essere raccolto e conferito in centro di raccolta,

avendone l'onere. L'Amministrazione, in alternativa, può mettere a disposizione l'area di raccolta in località Gaviano o altra località indicata dalla Direzione Lavori.

I rifiuti solidi urbani possono essere conferiti nel centro multi-raccolta AASS con oneri a carico della Impresa appaltatrice. Si consiglia di procedere alla raccolta dei rifiuti prima di procedere allo sfalcio, per evitare frantumazioni dei rifiuti.

Domanda n. 3

Il capitolato speciale di appalto fa riferimento a banchine pubbliche, si chiede quindi conferma che sono esclusi dal servizio tutte le aree relative a carreggiate stradali e relativi guardrail di suddivisione di carreggiata.

Risposta n. 3

Il servizio richiesto si limita al solo sfalcio delle banchine e/o delle scarpate delle strade della Repubblica di San Marino. È escluso, a mero titolo di esempio, lo sfalcio e la pulizia della barriera stradale e delle relative opere in centro superstrada.

Domanda n. 4

La pulizia delle caditoie, bocche di lupo e canalette dovrà avvenire tramite sistema di aspirazione profonda? Tale servizio deve avvenire in contemporanea al servizio di sfalcio? Qualora fosse in simultanea si è tenuto in considerazione l'eventuale ingombro, lentezza del cantiere e l'eventuale criticità per la viabilità?

Risposta n. 4

La pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo e delle canalette può avvenire per aspirazione o semplice svuotamento, anche con mezzi a mano. La pulizia può avvenire simultaneamente o anche in tempi diversi rispetto allo sfalcio, a richiesta della Impresa appaltatrice ed in accordo con la Direzione Lavori.

Domanda n. 5

Gli oneri di conferimento e smaltimento del materiale risultante dalle caditoie stradali, canalette e bocca di lupo, ricadono sulla IA o sulla SA? Tale materiale ha già una classificazione?

Risposta n. 5

Gli oneri di conferimento sono a carico della Impresa appaltatrice. Il materiale raccolto può essere conferito in discarica materiali inerti se non inquinato da reflui fognari: in quest'ultimo caso il materiale deve essere smaltito come refluo fognario.

Domanda n. 6

È disponibile uno stradario delle strade oggetto del servizio?

Risposta n. 6

Le strade oggetto del servizio sono tutte quelle appartenenti alla rete stradale sammarinese. La programmazione delle attività viene svolta dalla Direzione Lavori in concerto con la Impresa appaltatrice.

Domanda n. 7

Lo smaltimento dei residui da sfalcio resta a carico della IA? Lo stesso verrà considerato come rifiuto urbano?

Risposta n. 7

Vedi risposta 2

Domanda n. 8

Qualora la partecipazione all'asta pubblica avvenga da parte di una ATI già costituita, tutte le aziende devono disporre del codice ATECO coerente al servizio di sfalcio e pulizia delle banchine stradali, oppure tale requisito può ricadere solo su alcune visto che le altre aziende componenti l'ATI si occuperebbero di attività complementari allo sfalcio (trasporto, viabilità, ecc?).

Risposta n. 8

Il requisito di codice Ateco coerente con l'attività svolta deve essere posseduto dalla/e impresa/e che svolge/svolgono l'attività principale di sfalcio. È necessario, infatti, ai sensi dell'articolo 19 comma 5 Decreto Delegato 2 marzo 2015 n.26 e s.m.i. che "L'offerta presentata dall'associazione temporanea di imprese deve indicare le parti di prestazioni contrattuali, proporzionate a ciascuna quota di partecipazione, poste a carico di ciascuna impresa appartenente al raggruppamento".

GG/FT



Il Direttore
Ing. Giuliana Barulli